



REGIONE
PUGLIA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA
GIUNTA REGIONALE



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180066712
11/09/2018 12:00
450XV.D
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

REGIONE PUGLIA

Segretariato Generale della Giunta Regionale

AOO_022 - N. MCT

del 10 SET. 2018

Protocollo uscita

Al Presidente del Consiglio Regionale
per il tramite del Segretario Generale
del Consiglio

SEDE

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art. 48 del D.Lgs n. 82/2005

Oggetto: Deliberazione della G.R. n. 1461 del 02/08/2018-
FOP/DEL/2018/00016 - Modifica Regolamento regionale del 1 agosto
2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza
minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali
31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7
febbraio 2013, n.1". **Procedura d'urgenza.**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.44, comma 2, della L. R.
n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", come modificato dall'art. 3,
comma 1, lettera b), ultimo periodo della L. R. n. 44 del 20/10/2014, si
trasmette, tramite pec, la deliberazione n. 1461 del 02/08/2018 con la
quale la Giunta ha adottato il regolamento riportato in oggetto.

Ai fini, inoltre, del computo del termine previsto dal citato
art. 3 della L. R. n. 44 del 20/10/2014, si resta in attesa di conoscere
la data di assegnazione del regolamento alla/e Commissione/i
Consiliare/i.

Il Segretario Generale
Roberto Venneri



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1461** del 02/08/2018 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: FOP/DEL/2018/00016

OGGETTO: Modifica Regolamento regionale del 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1"

L'anno 2018 addì 02 del mese di Agosto, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Michele Emiliano	Assessore Raffaele Piemontese
V.Presidente Antonio Nunziante	
Assessore Loredana Capone	
Assessore Leonardo di Gioia	
Assessore Giovanni Giannini	
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Alfonsino Piscicchio	
Assessore Salvatore Ruggeri	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Roberto Venneri

- Il Presidente, di concerto con l'Assessore alla Formazione Professionale Sebastiano Leo e con l'Assessore allo Sviluppo Economico Antonio Nunziante sulla base delle istruttorie espletate dalla Dirigente della Sezione Formazione professionale, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, dalla Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, dalla Dirigente della Sezione Aree di crisi industriale, dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dalla Dirigente della Sezione politiche giovanili e innovazione sociale e dalla Autorità di Gestione riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- In data 1 agosto 2014 è stato emanato dal Presidente della Giunta Regionale il Regolamento regionale n. 15, pubblicato sul Bollettino regionale del 04.08.2014, n. 105;
- Successivamente all'avvio dell'iter di adozione del Regolamento, sono entrate in vigore numerose disposizioni normative, nazionali e comunitarie, tra le quali:
 - Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in esecuzione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - La Legge n. 81/2017, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

Rilevato che:

- si rende necessario procedere all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo;

Considerato che:

- in data 21 marzo 2018 è stato convocato l'incontro con il Partenariato istituzionale e socio-economico per la presentazione delle proposte di modifica relative al Regolamento Regionale n. 15/2014;
- durante l'incontro, il Partenariato ha proposto alcune ulteriori modifiche alla bozza di regolamento, alcune delle quali recepite nello schema di Regolamento, allegato 1 alla presente deliberazione.
- in considerazione della necessità di adeguare senza indugio gli strumenti di aiuto e sostegno alle imprese pugliesi, previsti dalla programmazione regionale, quale leva determinante per il sostegno alla formazione, al lavoro, all'internazionalizzazione, all'innovazione, alla competitività e alla qualificazione delle produzioni regionali, si propone di adottare il presente atto in via d'urgenza

Il Presidente e gli Assessori competenti, pertanto, sulla base delle istruttorie espletate come indicate in narrativa, procedono ad illustrare alla Giunta le modifiche al testo del *Regolamento regionale n. 15/2014* alla *concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI n. 15/2014*, secondo il testo allegato alla presente proposta di deliberazione.



Tutto ciò premesso, si propone di adottare il Regolamento regionale come modificato ed allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, in sostituzione di quello allegato alla Deliberazione del 24 luglio 2014, n. 1532.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4 lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997;

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione, l'illustrazione del regolamento e la conseguente proposta del Presidente e degli Assessori relatori;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi, della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, della Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, della Dirigente della Sezione Aree di crisi industriale, della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dalla Dirigente della Sezione politiche giovanili e innovazione sociale e della Autorità di Gestione, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente e degli Assessori che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare le modifiche al Regolamento regionale del 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1", riportate nell'allegato 1 al presente atto per costituirne parte integrante;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Segretario Generale della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio regionale per l'acquisizione dei pareri di cui all'articolo 44 , comma 2, della l.r. n. 7/2004, come modificata dall'articolo 3 della l.r. n. 44/2014;
- di attestare le ragioni di necessità e urgenza per l'applicazione del comma 2 dell'art. 44 dello Statuto regionale, come modificato con l.r. n. 44/2014;
- di rinviare l'adozione definitiva del Regolamento a successivo provvedimento, conseguente agli adempimenti previsti dal citato articolo 44 della l.r. n. 7/2004, nonché dal regolamento interno per la "Disciplina del procedimento legislativo e regolamentare di iniziativa del Governo regionale" approvato con D.G.R. n. 2484 del 23/11/2010;

Il Segretario Generale
della Giunta Regionale
Dott. Roberto Venneri

Roberto Venneri

IL PRESIDENTE

dot. MICHELE EMILIANO

Michele Emiliano



I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
(Anna Lobosco)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingiero)

La Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale
(Teresa Lisi)

Il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
(Giuseppe Pastore)

La Dirigente della Sezione Aree di Crisi Industriale
(Elisabetta Biancolillo)

La Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
(Luisa Anna Fiore)

La Dirigente della Sezione politiche giovanili e innovazione sociale
(Antonella Bisceglia)

L'Autorità di Gestione
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
(Domenico Laforgia)

L'Assessore alla Formazione Professionale
(Sebastiano Leo)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Antonio Nunziante)

IL PRESIDENTE
dott. MICHELE EMILIANO

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Don Roberto Venner

ALLEGATO 1

Modifica del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1."

1. Modifiche all'art. 1:

Al comma 3 dopo la parola "integrazioni" è aggiunto il seguente periodo: "Nel novero dei soggetti beneficiari delle agevolazioni sono ricompresi anche i liberi professionisti, in quanto equiparati alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, secondo l'art.12, legge 22 maggio 2017, n.81.";

Al comma 4, lettera a) dopo la parola "imprese" è aggiunto il seguente periodo: "o negli albi o collegi per i liberi professionisti per i quali è prescritto dalla rispettiva legge professionale".

Le lettere e) e g) sono eliminate e sostituite rispettivamente dalle lettere f) ed h).

Dopo il comma 4 è inserito il comma 4 bis con il seguente contenuto: " Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Regolamento le imprese in crisi purchè dimostrino di aver avviato processi di riqualificazione e rilancio industriale ".

Il comma 5 è sostituito dal seguente: "Per i liberi professionisti di cui precedente comma 3, valgono le previsioni di cui al comma 2 del presente articolo, compatibilmente con la natura giuridica rivestita e le rispettive leggi professionali."

I commi 6 e 7 sono sostituiti rispettivamente dai commi 5 e 6.

Dopo il comma 7 è aggiunto il comma 8 con il seguente contenuto: "Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme di cui ai regolamenti europei sui Fondi Sie che prevalgono anche in caso di contrasto."

Modifiche all'art. 3

Al comma 1 lettera e) dopo la parola "servizi" sono eliminate le parole "di consulenza".

Modifiche all'art. 5

Al comma 1, dopo la lettera b) è aggiunta la lettera c) con il seguente contenuto: "Iniziativa a favore di imprese iscritte nel Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) Sezione Puglia in conformità della Legge Regionale 3 del 2018."

Al comma 3 dopo la parola "mesi" è aggiunto il seguente periodo: "o all'eventuale maggior periodo di eleggibilità della spesa previsto negli avvisi per le spese di investimento."

Modifiche all'art. 6

E' eliminato il comma 2.

Modifiche all'art. 8

Alla rubrica dell'art. 8 dopo la parola "servizi" sono eliminate le parole "di consulenza".

Al comma 1, dopo la parola "servizi" sono eliminate le parole "di consulenza".

Al comma 1, il contenuto della lettera b) è così sostituito:

"b) Internazionalizzazione:

b1. servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale di singole imprese e di reti e consorzi di impresa attraverso studi e analisi



71



Allegato unico alla deliberazione
n. 1461 del 2-08-2018
composta da n. 2 (due) fasciate
Il Segretario della G.R.

Dott. Roberto Veneri

CONSIGLIO REGIONALE

Trasmesso alla IV
Consiliare il 12/09/2018



REGIONE SICILIANA
CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE GENERALE

Il presente allegato è
composto da n. 2 (due) fasciate